

***PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE  
(P.S.R. 2014-2020)***

Reg. (CE) del Consiglio n. 1305/2013

**CRITERI PRIORITA'**

**Tipo di operazione 4.2.01 *'Investimenti rivolti ad imprese agroindustriali in  
approccio individuale'***

## 4.2.01 Investimenti rivolti ad imprese agroindustriali in approccio individuale

L'operazione prevede che l'ordinamento dei progetti utilizzi i seguenti principi:

- maggiori garanzie oggettive di positiva ricaduta dei benefici dell'investimento sui produttori agricoli di base declinabile in funzione dei seguenti parametri oggettivi: trasferimento di valore aggiunto, garanzie di acquisto del prodotto nel medio periodo, programmazione del ciclo culturale, servizi offerti;
- garanzie ambientali quali certificazioni, bio-edilizia, interventi volontari di mitigazione;
- certificazioni di processo/prodotto, energetiche, etiche già in possesso dell'impresa richiedente al momento della presentazione del progetto;
- oggettivi vantaggi occupazionali;
- consolidamento e sviluppo di produzioni di qualità regolamentata;
- interventi funzionali a migliorare l'efficienza energetica;
- interventi in impianti e macchinari dedicati ad una oggettiva innovazione tecnologica del ciclo produttivo;
- interventi ubicati in area montana svantaggiata ai sensi della Direttiva 75/268/CEE e successive modifiche ed integrazioni.

Declinazione dei punteggi

### **Maggiori garanzie oggettive di positiva ricaduta dei benefici dell'investimento sui produttori agricoli di base**

Il criterio è ponderato in funzione della presenza di una o più delle seguenti condizioni:

- certezza di ritiro/acquisto del prodotto nel medio periodo: 3 punti;
- prezzo determinato in funzione di oggettivi e verificabili parametri qualitativi: 3 punti;
- conferimenti/acquisti supportati da accordi di filiera e/o attuativi degli articoli 11, 12 e 13 del Decreto Legislativo n. 102 del 27 maggio 2005: 4 punti;
- contratti di acquisto stipulati con Organizzazioni dei produttori riconosciute ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale: 3 punti;
- adesione a Organizzazioni interprofessionali (OI) riconosciute ai sensi di norme comunitarie, nazionali, regionali: punti 3;
- servizi offerti: 1 punto.

### **Garanzie ambientali**

- adesione volontaria dell'impresa ad un sistema comunitario di ecogestione e audit di cui al Reg. (CE) n. 1121/2001 (EMAS), riferita al sito oggetto di investimento, posseduta da almeno 4 anni alla data di presentazione della domanda ed in corso di validità: 2 punti;
- certificazione UNI EN ISO 14001 sistema di gestione ambientale certificato riferita al sito oggetto di investimento posseduta alla data di presentazione della domanda con obbligo di mantenimento per il periodo di vincolo: 1 punto.
- interventi che adottano sistemi di bioedilizia: 3 punti;
- interventi volontari di mitigazione: 1 punto;
- utilizzo di suolo zero: 3 punti.

**Certificazioni**, possedute alla data di presentazione della domanda con obbligo di mantenimento per il periodo di vincolo

- certificazione secondo le normative OHSAS 18001 sistema di gestione per la sicurezza e salute sui luoghi di lavoro riferita al sito oggetto di investimento: 2 punti;

- certificazione secondo le normative UNI EN ISO 22000/2005 sistemi di gestione della sicurezza in campo alimentare posseduta : 2 punti;
- certificazione UNI EN ISO 22005/2008 sistema di rintracciabilità nelle filiere agroalimentari 2 punti;
- Certificazione International Food Standard (IFS) : 2 punti;
- Global Standard for Food Safety (BRC) : 2 punti;
- certificazione UNI EN ISO 50001 sistema di gestione dell'energia riferita al sito oggetto di investimento : 2 punti;
- certificazione UNI ISO/TS 14067 Carbon footprint di prodotto posseduta : 2 punti;
- certificazione Enviromental footprint (PEF) secondo la metodologia di cui alla Raccomandazione 2013/179/UE del 9 aprile 2013: punti 2;
- modello di organizzazione 231 ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001: punti 2;
- certificazioni di responsabilità sociale SA 8000: 2 punti;
- soggetti in possesso di “rating di legalità delle imprese” (articolo 5-ter del Decreto Legge 24 gennaio 2012 n. 1, convertito con modificazioni dalla legge 24 marzo 2012, n. 27): 2 punto.

### **Vantaggi occupazionali**

Il criterio fa riferimento alla valorizzazione del dialogo sociale e si pone come finalità il consolidamento e lo sviluppo della competitività dell'impresa nel rispetto dei principi di stabilizzazione, crescita e qualificazione del lavoro attraverso specifici accordi siglati con le RSU o con le Organizzazioni Sindacali dei lavoratori maggiormente rappresentative a livello nazionale : 2 punti

### **Consolidamento e sviluppo di produzioni di qualità regolamentata**

#### 1) Produzioni biologiche

Il criterio fa riferimento alle produzioni ottenute, certificate ai sensi del Reg. (CE) n. 834/2007 e successive modifiche ed integrazioni, ed ha un peso massimo di 10 punti.

Sono attribuiti 10 punti nel caso del 100% di produzioni biologiche (0,1 punto per ogni punto percentuale).

Il criterio è ponderato in base al rapporto percentuale fra i quantitativi di prodotti finiti cui l'investimento è dedicato, rapportato ai quantitativi dei medesimi prodotti finiti certificati biologici prendendo a riferimento le produzioni ottenute nel corso dell'ultimo esercizio finanziario approvato/chiuso.

#### 2) produzioni DOP e IGP riconosciute ai sensi del Reg. (UE) 1151/2012 e successive modifiche e integrazioni (esclusa la tutela transitoria) e produzioni a denominazione di origine e indicazione geografica nel settore vitivinicolo ai sensi del Reg. (UE) 1308/2013.

Sono attribuiti 10 punti nel caso del 100% di produzioni DOP (0,1 punto per ogni punto percentuale) e 5 punti nel caso di produzioni IGP) (0,05 punto per ogni punto percentuale).

Il criterio è ponderato in base al rapporto percentuale fra i quantitativi di prodotti finiti cui l'investimento è dedicato, rapportato ai quantitativi dei medesimi prodotti finiti sopra specificati prendendo a riferimento le produzioni ottenute nel corso dell'ultimo esercizio finanziario approvato/chiuso.

### **Interventi funzionali a migliorare l'efficienza energetica**

Si tratta di interventi quali isolamento termico degli edifici, razionalizzazione, e/o sostituzione di sistemi di riscaldamento, condizionamento, alimentazione elettrica ed illuminazione, installazione di

impianti ed attrezzature funzionali al contenimento dei consumi energetici nei cicli di lavorazione e/o erogazione di servizi. Tali interventi possono costituire fattore premiante solo se comportano un risparmio energetico maggiore o pari al 25 % rispetto alla situazione di partenza: 5 punti.

### **Innovazione tecnologica del ciclo produttivo**

Il criterio premia progetti in cui l'innovazione tecnologica riferita ad investimenti in specifici impianti e macchinari di ultima generazione rappresenta una quota consistente dell'importo complessivo del progetto. In particolare:

- percentuale di spesa = 50% : 5 punti;
- percentuale di spesa > 50% e < 80%: 10 punti;
- percentuale di spesa > 80%: 15 punti.

### **Interventi ubicati in area montana svantaggiata ai sensi della Direttiva 75/268/CEE e successive modifiche ed integrazioni.**

Nel caso di progetti destinati ad impianti ubicati in queste aree sono attribuiti 5 punti.

### **Il punteggio minimo di accesso ai contributi è fissato in n. 15 punti sotto al quale un progetto non è considerato ammissibile.**

Ai fini della formulazione delle singole graduatorie settoriali, i progetti che risultino a pari merito, in esito all'applicazione dei criteri precedentemente esposti verranno ordinati in base ai seguenti criteri di precedenza da utilizzarsi nell'ordine di seguito riportato:

- iniziative dedicate a maggiori volumi di prodotto agricolo di base;
- maggiore importo di spesa ammissibile.
- iniziative proposte da imprese con maggior fatturato.